



Ugo Zatterin ha curato il documentario «TV dieci anni dopo» (secondo, ore 21,50).

SECONDO
 Ore 18,30: La Rassegna di Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

PRIMO CANALE
 Ore 18,30: Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

radio
 Ore 8,30: Telegiornale. 9,15: Il calcio da guardare. 10,00: Telegiornale. 10,30: La città della sera. 11,00: La città della sera. 11,30: Il calcio da guardare. 12,00: Il calcio da guardare. 12,30: Il calcio da guardare.

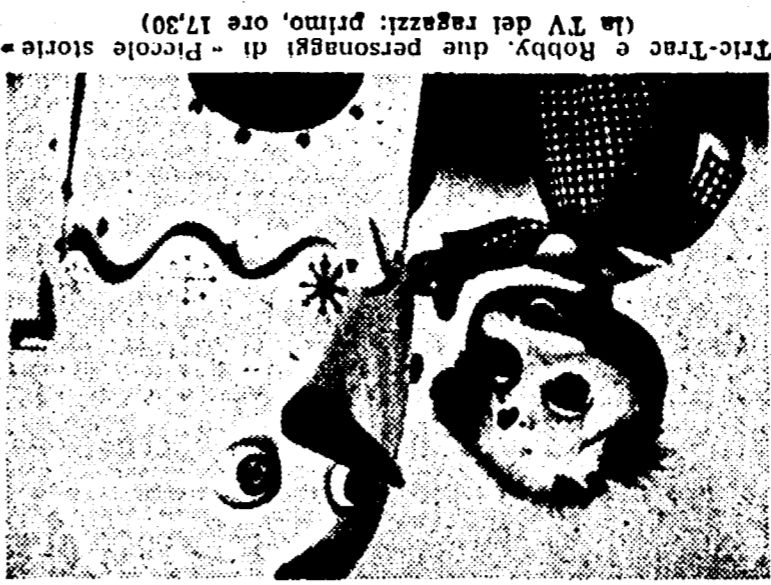
23,05 Giovedì sport
 22,20 Il giornale
 21,15 TV 10 anni dopo
 21,00 Telegiornale
secondo canale
 23,00 Telegiornale
 22,30 Sbarli
 21,50 Cinema d'oggi
 21,00 Furo al museo
 20,30 Telegiornale
 20,15 Telegiornale sport
 19,45 TV degli agricoltori
 19,15 Segnalibro
 19,00 Telegiornale
 18,30 Corso
 17,30 La TV dei ragazzi
 17,00 Il tuo domani
 8,30 Telegiornale
primo canale

SECONDO
 Ore 18,30: La Rassegna di Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

PRIMO CANALE
 Ore 18,30: Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

radio
 Ore 8,30: Telegiornale. 9,15: Il calcio da guardare. 10,00: Telegiornale. 10,30: La città della sera. 11,00: La città della sera. 11,30: Il calcio da guardare. 12,00: Il calcio da guardare. 12,30: Il calcio da guardare.

1° febbraio
 Giovedì
 Rai TV



SECONDO
 Ore 18,30: La Rassegna di Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

PRIMO CANALE
 Ore 18,30: Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

19 febbraio
 mercoledì
 Rai TV

23,15 Notte sport
 21,15 Il teatro di Eduardo
 21,00 Telegiornale
secondo canale
 23,00 Telegiornale
 22,40 Conoscere la natura
 21,55 Quegli di Combain
 21,00 Almanacco
 20,30 Telegiornale
 20,15 Telegiornale sport
 19,15 I dibattiti
 19,00 Telegiornale
 18,30 Corso
 17,30 La TV dei ragazzi
 16,45 La nuova
 8,30 Telegiornale
primo canale

SECONDO
 Ore 18,30: La Rassegna di Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

PRIMO CANALE
 Ore 18,30: Telegiornale. 19,15: I due del calcio. 19,45: Il calcio da guardare. 20,00: Telegiornale. 20,30: La città della sera. 21,00: La città della sera. 21,30: Il calcio da guardare. 22,00: Il calcio da guardare. 22,30: Il calcio da guardare.

20 febbraio
 giovedì
 Rai TV

l'Unità
Rai TV
primo canale

- 10,15 La TV degli agricoltori**
11,00 Messa
11,30 Rubrica religiosa
16,30 Sport Riprese dirette di avvenimenti sportivi
17,30 La TV dei ragazzi a) Ivanhoe; b) Alvin; c) Ben Turpin
18,30 Ai confini della realtà «Tempo per leggere» racconto sceneggiato
19,00 Telegiornale della sera (1. edizione)
19,20 Sport Cronaca registrata di un avvenimento
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale della sera (2. edizione)
21,00 La città della sera dal romanzo di A. J. Cronin. Con Eleonora Rossi Drago, Alberto Lupò, A. M. Guarnieri, regia di Anton Giulio Majano (3)
22,15 Piero Gobetti Regia di Claudio Capello
22,45 La domenica sportiva Telegiornale

- secondo canale**
18,00 Il paroliere questo sconosciuto programma musicale. Presentano: Lello Lazzi e Raffaella Carrà
18,55 Il mondo del duemila
19,45 Rotocalchi in poltrona, a cura di Paolo Cavallina
21,00 Telegiornale e segnale orario
 Piccole conferenze di una donna sull'uomo e di un uomo sulla donna. Con Renata Mauro, Arnoldo Foà e Emilio Petricoli. Luigi Tenca e Aida Ceilini (II)
21,15 La comare
22,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento

l'Unità
Rai TV
primo canale

domenica 23 febbraio
radio
NAZIONALE
 Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23; ore 6,25: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,30: Il cantagallo; 7,35: I planetini della fortuna; 7,40: Culto evangelico; 8,20: Solista leggero; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informante del commerciante; 9,10: Musica sacra; 9,30: Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11,10: Passeggiate nel tempo; 11,25: Casa nostra; 11,30: Domenica espressa; 11,40: Voci dal mondo; 11,55: Concerto di musica leggera; 12,45: Vetrina della canzone napoletana; 13,15: Il clacson; 13,15: Musica e sport; 13,35: I vostri preferiti; 13,40: Radioserie; 13,50: Incontri sul pentagramma; 14,15: Musica da ballo; 14,30: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giorra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a... 20,33: Col fuoco non si scherza; di E. De Marchi; 21: Radiocrucciverba; 22: Il puntaspilli; 22,15: Musica strumentale; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Questo campionato di calcio, commento di E. Danese.
SECONDO
 Ore 17: Parla il programmatista; 17,05: Le Canzate di J.S. Bach; 17,35: Raffaele di V. Brancati; 19: Musica di S. Barber; 19,15: La Rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivedi le riviste; 20,40: Musica di W. A. Mozart; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Ascesa e caduta della città di Mahazkonny, di K. Weill.
TERZO
 Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7: Voci di italiani all'estero; 7,45: Musica del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,35: Movimenti della domenica; 10: Discorso volante; 10,25: La chiave del successo; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,25: Radiotelefonia 1964; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Antepremiera sport; 12,10: I disci della settimana; 13: Appuntamento alle 13; Voci musica dallo schermo - Music bar - La collana delle sette perle. Fonolampo; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Concerto di musica leggera; 15,45: Vetrina della canzone napoletana; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,35: I vostri preferiti; 19: Radioserie; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,15: Musica da ballo; 20,35: Tuttamistica; 21: Domenica sport; 21,35: Trattamento in musica.

2° febbraio
 mercoledì
 Rai TV

la settimana
Rai TV
 DAL 17 FEBBRAIO AL 23 FEBBRAIO 1964

Scontentano tutti
 Abbiamo scritto l'altro giorno che le rubriche come *Le tre arti* sembrano rinunciare a priori al pubblico più vasto, quasi che le guidasse la convinzione di non poter comunque superare i limiti dei gruppi di telespettatori che già si interessano di certi argomenti (di pittura, scultura, architettura, nel caso della rubrica presentata da Paola Maino). Ma il bello è che poi trattano la loro materia in modo così banale e con toni così insistentemente didascalici da risultare assolutamente inutili per chiunque sia, anche in minima parte, uno «specialista». E così finiscono per scontentare e annoiare tutti.

Prendiamo il «pezzo» iniziale della *Tre arti* della scorsa settimana: un servizio (se così possiamo chiamarlo) sulla ceramica. Per interessare una platea di milioni di persone, molte delle quali, pur avendo magari un piatto o un vaso di ceramica, non si sono mai chieste donde venisse quest'arte, sarebbe stato necessario prendere qualche inciziva, sia pure elementare, per tradurre in immagini e in gioco drammatico la materia Macché: tutto si è risolto in una monotona conversazione tra la Maino (le cui domande pedanti erano l'ovvio rovescio di un totale, e non dissimulato disinteresse), e due signori che ci hanno raccontato alcune cose su Faenza e i modi di foggiate gli oggetti di terracotta. Un breve documentario girato sui luoghi citati avrebbe, se non altro, variato la scena e mostrato concretamente ciò che, invece, è stato solo narrato. A un simile «servizio» non potevano certo interessarsi che gli amanti dell'arte della ceramica. Ma, ecco, per costoro, le cose dette erano assolutamente ovvie e quel tono di scuola elementare (accentuato, appunto dal falso dialogo, del quale sia la presentatrice che gli intervistati sapevano a memoria ogni passaggio - e si vedeva) addirittura urtante. E dunque? Tipica, diremmo, la sorte degli attrezzi mostrati dinanzi alla telecamera: per chi non ne conosceva nemmeno l'esistenza, erano solo «cose»; non bene messe in luce sul video e comunque morte; per chi sapeva di che si trattasse, erano inutili ripetizioni.

Può stupire chi, poi queste rubriche vengono seguite solo da chi, aprendo il televisore nell'ora in cui esse vengono trasmesse, non si cura più di girare la manopola? Ma, questo, può essere definito «ascolto»?

Giovanni Cesario

l'Unità del lunedì

Phfft... ed ecco Kim

Non è così frequente vedere sul video la bellissima Kim Novak. Ce ne dà l'opportunità, questa settimana, il film «Phfft... e l'amore al gonfiato». Kim era allora agli inizi. Oggi è una stella di prima grandezza.